

Cartella stampa

**Sigla dell'intesa tra l'Azienda Usl di Parma
e le farmacie pubbliche e private
per potenziare la distribuzione dei farmaci**

**Lunedì 11 gennaio 2016 - ore 11.30
Sala Riunioni Direzione generale AUSL di Parma**

Intervengono:

Elena Saccenti, direttore generale Azienda Usl Parma

Alessandro Merli, presidente Federfarma Parma

Domenico Dal Re, presidente Federfarma Emilia-Romagna

Sono presenti:

Ettore Brianti, direttore sanitario Azienda Usl Parma

Marco Chiari, direttore amministrativo Azienda Usl Parma

Anna Maria Gazzola, direttore dipartimento assistenza farmaceutica Azienda Usl Parma

Giovanni Gelmini, direttore dipartimento cure primarie Distretto di Fidenza e Distretto Valli Taro e Ceno Azienda Usl Parma

Giovanna Negri, direttore servizio farmaceutica territoriale Azienda Usl di Parma

Roberto Gallani, medico di medicina generale- SINMG

Bruno Agnetti, medico di medicina generale - SMI

Antonio Slawitz, medico di medicina generale - SNAMI

NOTA PER GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

Aumentano di circa 90mila le confezioni dei farmaci per curare alcune patologie croniche dispensate dalle farmacie del territorio provinciale per conto dell'Azienda Usl di Parma.

Riprendendo i contenuti dell'accordo regionale, l'Azienda Usl e le associazioni di categoria delle farmacie private e pubbliche hanno siglato il rinnovo della convenzione per la distribuzione dei farmaci in modalità "per conto", che prevede un sostanziale aumento del numero dei farmaci rispetto al precedente.

Grazie all'accordo i cittadini affetti da patologie croniche, tra cui quelle neurologiche e respiratorie, dal 1° marzo potranno ritirare i farmaci nella rete capillare delle 129 farmacie presenti sul territorio provinciale, con la ricetta rilasciata dal proprio medico.

Il presente accordo, valido fino al 2017, prevede che le farmacie distribuiscano in modalità "per conto" della AUSL di Parma i farmaci acquistati dall'Azienda sanitaria medesima.

Questa nuova intesa, dunque, punta a migliorare la qualità dell'assistenza farmaceutica ai malati, facilitando il ritiro dei farmaci. Un obiettivo che per essere raggiunto si avvale della fondamentale collaborazione da un lato delle farmacie, quali parte integrante della sanità provinciale non solo per la dispensazione dei farmaci ma anche per i numerosi servizi erogati per migliorare efficacia e qualità del sistema sanitario, e dall'altro dei medici di medicina generale per la prescrizione e l'informazione ai malati sulle nuove modalità di distribuzione previste.

Con la presente intesa è stato raggiunto un giusto equilibrio tra le necessità assistenziali del paziente e la sostenibilità della spesa. Questo si ottiene anche ricorrendo a modelli assistenziali più appropriati, che vedono coinvolti le farmacie convenzionate o i servizi farmaceutici delle Aziende sanitarie, a seconda della specificità del paziente e del suo percorso diagnostico-terapeutico, in un'ottica di sistema.